

/ In Sessa è una chiesa parrocchiale dependente da questa mia
5 abbazia di Santo Benedetto di Capua, come V. S. piu volte ha inte-
10 so. Il nepote del vescovo di Nardò, che habita in Sessa vicino à
15 questa chiesa, ha aperto una porta che riesce in un cortiglio del-
20 la chiesa gia detta. Io, avisato di questo dal curato, haverei po-
25 tuto, secondo lo stile del paese, mandar gente et serrarglela per
30 forza, ma volsi usare la mansuetudine ecclesiastica et scrissi al
35 vicario di Sessa che come ordinario vedesse questa causa. La vidde
40 et giudico che la porta si dovesse serrare. Et quando io penso che
45 la lite sia finita, ecco che viene dall'ill^{mo} sig^r cardinale San
50 Giorgio una supersessoria, et poi da monsignor Lancellotto una in-
55 hibitoria; et procura questo nipote del vescovo di Nardò tirar la
60 causa in lungo et inq questo mentre tener la porta aperta in pre-
65 giuditio della chiesa et poca reputatione mia, parendo qua che piu
70 possa in Roma la potentia del vescovo di Nardò che la giustitia
75 del cardinal Bellarmino. Desidero che V. S. ragioni di questo fat-
80 to à monsignor Lancellotto et à mons^r Garzadoro, ò anco, se gli pa-
85 re, al sig^r cardinal San Giorgio, con dirgli da parte mia che ques-
90 ta è una causa leggierissima che si può finire in piedi da chi vede
95 il luogo, et che però mi faccino gratia di commetterla al vescovo
100 di Sessa ò ad altri qua in partibus, ò di revocar la inhibitoria, ò
105 almeno di commandare che si serri la porta, et poi si litighi, se
110 si deve aprire in pregiuditio della chiesa.

[F. B. 6, f.138. Minute autogr. , sans date.]

S. Congreg. ll. Concilii Trid. Interp. : Tributiones
 ad linia : relationes Episcoporum :
 Capua casetta I
 f 380-385 : Relatio de statu Ecclesiarum Capuanae
 quibus erat annus hominum millesimo
 sexcentarum tertio exstante
 subscript. autogr. Bellarmini.

of O. O. P.
 vol X, 1605